

PIU (DPR n. 445/2000 e s m. e i.) 16.00 U 1



INPS.0064.03/06/2020.0021582

Alla Direzione Risorse Umane

Centrale

SEDE

Oggetto: Verbale del Collegio dei Sindaci n. 20 del 28 maggio 2020 – Nota del Direttore generale prot. n. 0064.18/05/2020.0019015 – "Ipotesi di contratto collettivo nazionale integrativo 2019 per il personale delle Aree professionali A, B e C".

Su disposizione del Direttore generale, si trasmette, per il seguito di competenza, stralcio del verbale del Collegio dei Sindaci n. 20 del 28 maggio 2020, con il quale l'Organo di controllo ha comunicato di aver provveduto alla certificazione delle ipotesi dei CCNI 2019 indicate in oggetto, ai sensi dell'art. 40 bis, del Decreto legislativo 30 marzo 2011 n.165 e ss.mm.ii.



All. n.1: stralcio verbale n. 20/2020 e all.a) al verbale 20/2020



✓ Nota del direttore generale prot. n. 0064.18/05/2020.0019015 (0012.18/05/2020.0000589.E) "Ipotesi di Contratto collettivo nazionale integrativo 2019 per il personale delle Aree professionali A, B e C".

Con la nota sopra citata la Direzione generale dell'Ente ha trasmesso, ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i., l'ipotesi di accordo per la costituzione e l'utilizzo del fondo risorse decentrate del personale delle Aree professionali A, B e C per l'anno 2019, sottoscritta in data 30 aprile 2020 dalla delegazione trattante dell'Istituto e dalle OO.SS. rappresentative del comparto EPNE e corredata dalla prescritta relazione illustrativa e tecnico-finanziaria.

Il Collegio, esaminata la documentazione pervenuta, **procede alla certificazione** prevista dall'art. 40-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i., contenuta nell'allegato 1, che forma parte integrante del presente verbale.

Allegato 1



# CERTIFICAZIONE DELL'IPOTESI DI ACCORDO PER LA COSTITUZIONE E L'UTILIZZO DEL FONDO RISORSE DECENTRATE DEL PERSONALE DELLE AREE PROFESSIONALI A, B e C PER L'ANNO 2019

Il Collegio procede alla certificazione dell'ipotesi di accordo per la costituzione e l'utilizzo del Fondo risorse decentrate del personale delle aree professionali A, B e C, anno 2019 (d'ora in avanti "fondo") sottoscritta in data 30 aprile 2020 dalla delegazione trattante dell'Istituto e dalle OO.SS. rappresentative del comparto EPNE, ai sensi dell'art. 40-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. e sulla base delle indicazioni fornite con la circolare del 5 maggio 2017, n. 20 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato.

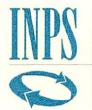
A tale riguardo, considerate le peculiari caratteristiche dell'INPS e la sua complessità, si ritiene di integrare la predetta certificazione rispetto agli schemi contenuti nella citata circolare n. 20/2017 con ulteriori elementi per maggiore completezza di trattazione.

L'ipotesi di accordo per la costituzione e l'utilizzo del fondo in discorso è stata trasmessa al Collegio con nota del Direttore generale prot. n. 0064.18/05/2020.0019015 in data 18 maggio 2020 ai fini del controllo della compatibilità dei costi della predetta contrattazione con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione di norme di legge.

Tale ipotesi di accordo risulta corredata dalla relazione illustrativa e tecnico-finanziaria di cui all'art. 40, comma 3-sexies del decreto legislativo n.165/2001.

Il Collegio ha preso atto che con nota prot. 0063796 P-4.17.1.14 del 10 ottobre 2019, il Dipartimento della funzione pubblica ha autorizzato la sottoscrizione definitiva della ipotesi di contratto integrativo relativo all'anno 2018, verificata la compatibilità economico-finanziaria congiuntamente con il Ministero dell'economia e delle finanze-Dipartimento della ragioneria generale dello Stato (ex articoli 40-bis e 40, comma 3-quinquies del d.lgs. n. 165/2001).

Appare opportuno sottolineare come la sottoscrizione dell'ipotesi di accordo in esame sia avvenuta in un contesto particolare per l'Istituto, rappresentato, oltre che dalla ridefinizione dell'architettura organizzativa –



Istituto Nazionale Previdenza Sociale

Collegio dei sindaci

secondo gli assetti di cui alla determinazione presidenziale n. 119 del 25 ottobre 2019 "Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'INPS" dalla emergenza epidemiologica da COVID-19, a seguito della quale il personale dell'Istituto è stato chiamato a gestire l'erogazione delle misure di sostegno economico per le famiglie, i lavoratori e le imprese di cui alle disposizioni normative adottate per fronteggiare l'emergenza medesima. Peraltro, come evidenziato nella introduzione della citata relazione, "il personale dell'Istituto ha svolto, e tuttora svolge, la propria attività in smart quanto individuata quale modalità ordinaria Consequentemente, il presente CCNI, assume la connotazione di 'Contratto ponte', quale strumento operativo con il quale accompagnare la fase di cambiamento [...] e, al contempo, creare i presupposti per un CCNI 2020 innovativo e in linea con i futuri assetti organizzativi e i nuovi obiettivi strategici dell'Ente".

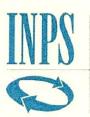
#### Costituzione del Fondo

Con la determinazione del direttore generale n. 339 del 5 dicembre 2019 *Costituzione del Fondo risorse decentrate del personale delle Aree professionali A, B, C, anno 2019*, è stato quantificato il fondo medesimo nella misura di **euro 471.499.305,60**.

Come attestato dalla relazione illustrativa e tecnico-finanziaria che correda l'ipotesi di accordo in esame, il fondo è stato costituito secondo il piano della performance 2019-2021.

Come si evince dagli atti trasmessi, il fondo è stato determinato ai sensi delle seguenti disposizioni:

- ✓ art. 1 ed art. 40-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;
- ✓ art. 1, comma 189, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (*legge finanziaria 2006*), come modificato dall'art. 67, commi 3 e 5, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- ✓ art. 9, comma 2-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, come modificato e integrato dall'art. 1, comma 456, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);
- √ art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75;
- ✓ art. 11, comma 1, lett. a), del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135;
- ✓ circolari del Dipartimento della ragioneria generale dello Stato:



Istituto Nazionale Previdenza Sociale Collegio dei sindaci

- n. 12 del 15 aprile 2011;
- n. 25 del 19 luglio 2012;
- n. 20 dell'8 maggio 2015;
- n. 20 del 5 maggio 2017.

# Modalità adottate dall'Ente per la costituzione del fondo anno 2019

La disposizione di cui al comma 2 dell'art. 23 del decreto legislativo n. 75/2017 ha introdotto una nuova misura di contenimento della spesa, stabilendo che "... a decorrere dal 1º gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016".

L'art. 11, comma 1, lettera a), del decreto legge 14 dicembre 2018, n. 135 (c.d. decreto semplificazioni) ha disposto che il limite sopracitato "... non opera con riferimento agli incrementi previsti, successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo decreto n. 75 del 2017, dai contratti collettivi nazionali di lavoro, a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all'art. 48 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dagli analoghi provvedimenti negoziali riguardanti il personale contrattualizzato in regime di diritto pubblico". Il medesimo art. 11, comma 1, alla lettera b) del predetto decreto legge dispone, inoltre, che il limite non opera con riferimento "alle risorse previste da specifiche disposizioni normative a copertura degli oneri del trattamento economico accessorio per le assunzioni effettuate, in deroga alle facoltà assunzionali vigenti, successivamente all'entrata in vigore del citato articolo 23" del d. lgs. n. 75/2017.

In applicazione della legge n. 147/2013, altresì, è confermata anche per l'anno 2019 la quantificazione dei risparmi strutturali dell'anno 2014, il cui importo è pari ad euro 61.804.361,99 (cfr. pag. 3 della certificazione del fondo per la retribuzione accessoria del personale delle aree A, B e C per l'anno 2018 del Collegio dei sindaci – verbale n. 20/2019 allegato A).

Pertanto, le risorse destinate al fondo del personale delle aree A, B e C per l'anno 2019 sono rappresentate nel seguente prospetto analitico:



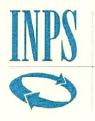


# Istituto Nazionale Previdenza Sociale Collegio dei sindaci

Costituzione fondo risorse decentrate del personale delle Aree A, B e C 2019		
Risorse fisse		
Risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate per l'anno 2017 (art.76 c. 2 CCNL 2016/2018)	341.323.818,56	
RIA personale cessato annualità 2017 - art. 76 c. 3 lett b) CCNL 2016/2018	544.828,83	
RIA personale cessato annualità 2018 - art. 76 c. 3 lett b) CCNL 2016/2018	848.690,70	
0.49% monte salari 2015 ex art. 89 c. 5 CCNL 2016/2018-art. 76 c. 3 lett a) CCNL 2016/2018)	5.248.860,85	
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità e continuità	347.966.198,94	
Risorse variabili		
Risorse ex art. 18 legge 88/89 - art. 76 c. 4 lett c) CCNL 16/2/2018	203.388.567,87	
RIA personale - rateo anno cessazione - art. 76 c. 4 lett d) CCNL 2016/2018	433.492,67	
Totale risorse variabili	203.822.060,54	
TOTALE RISORSE	551.788.259,48	
Risparmi strutturali ex art. 1 c. 456 legge 147/2013	61.804.361,99	
Decurtazione per cessazione peronale con profilo vigilanza (n. 36)	629.601,59	
TOTALE RISORSE DISPONIBILI	489.354.295,90	
Riduzione per riconduzione al corrispondente valore dell'anno 2016 (art. 23, c.2 d.lgs. 75/2017)	26.089.951,70	
Riconduzione delle risorse disponibili al corrispondente valore dell'anno 2016	463.264.344,20	
Incremento ex art. 11 c.1 lett. a) D.L. 135/2018 - Incremento ex art. 89 c. 5 CCNL 2016/2018 (0,49% monte salari 2015) [art 76 c. 3 lett a) CCNL	100120110111,20	
16/2/2018]	5.248.860,85	
Incrementi ex art. 11 c. 1 lett. b) D.L. 135/2018		
n. 455 assunzioni in deroga ex art. 1, c. 365, lett. b) Legge 232/2016	5.654.989,12	
n. 333 assunzioni in deroga ex art. 1, c. 301, lett. h) Legge 145/2018	4.138.706,32	
n. 981 assunzioni in deroga ex D.L. 4/2019, convertito in Legge 126/2019	12.192.405,11	
Totale incrementi ex art. 11 c. 1 lett. b) D.L. 135/2018	21.986.100,55	
TOTALE	490.499.305,60	
Decurtazione permanente per finanziamento capitolo "compensi per		
lavoro straordinario"	19.000.000,00	
TOTALE RISORSE DESTINATE AL FONDO 2019	471.499.305,60	

#### ❖ Verifica utilizzo del fondo e finalizzazione delle risorse

Il Collegio, come richiesto dalla circolare del MEF n. 25 del 2012 (Modulo II – Sez. VI), ha provveduto alla verifica della coerenza dell'utilizzo delle risorse con la natura delle medesime; in particolare, ha verificato che le destinazioni fisse trovino copertura in risorse dello stesso carattere. Inoltre, non si esprimono particolari osservazioni in merito ai criteri utilizzati per



Istituto Nazionale Previdenza Sociale

Collegio dei sindaci

consentire l'opportuna selettività delle integrazioni retributive e per la valorizzazione del merito e della produttività (vedi circolare del Dipartimento della funzione pubblica n. 7 del 13 maggio 2010).

Si riportano, nel seguente prospetto, le voci di utilizzo poste a confronto con la fonte normativa contrattuale e la relativa incidenza percentuale sul totale delle risorse.

UTILIZZO FONDO PERSONALE AREE				
Voci retributive	art.	importo	%	
indennità pos.ni organ.ve	5	8.860.000,00	2,5	
particolari compiti	4	13.640.000,00	3,9	
progetti speciali	6	115.494.254,00	33,2	
incentivo produttività	. 6	58.479.707,03	16,8	
trattamenti di professionalità legati al merito	6	138.349.225,97	39,7	
indennità correlate a particolari condizioni di lavoro	4	13.594.723,00	3,9	
totale destinazioni variabili		348.417.910,00	100,0	
totale destinazioni non regolate da contrattazione integrativa		123.081.395,60		
totale complessivo destinazioni fondo proposto dall'amministrazione ai fini della certificazione		471.499.305,60		

Le destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal CCNI sottoposto a certificazione risultano essere pari ad € 123.081.395,60 (cfr. Modulo II, Sezione I della relazione illustrativa e tecnico finanziaria). Detto importo è dato dalla somma delle seguenti voci:

- ✓ indennità di Ente per il personale per euro 43.969.570,00 (art. 26, CCNL 2002/2005 ed art. 89, c.2, lett. b), CCNL 2016/2018) cap. 4U1102001;
- ✓ indennità di Ente utile per il TFR per euro 761.029,00 (art. 35, CCNL 2006/2007 e art. 89, c.2, lett. g), CCNL 2016/2018) GPA36006;
- √ sviluppo professionale per euro 78.350.796,60 (art. 77, c.1, CCNL 2016/2018) cap. 4U1102001.



# \* CCNI 2019 - Copertura finanziaria

Le risorse finanziarie destinate ai fondi per il personale delle aree sopra esaminati e le coperture di bilancio sono riportate nei seguenti prospetti:

COPERTURA FINANZIARIA FONDI PERSONALE AREE E R.E ANNO 2019	TOTALE CCNI	
CAPITOLO DI SPESA		
4U1102025 (fondo trattamento accessorio personale aree A, B e C e qualifiche R.E.)	348.417.910,00	
4U1102032 (indennità per incarichi di direzione di agenzia ed elevate professionalità)		
J1102001 capitolo stipendi - progressioni orizzontali		
4U1102001 capitolo stipendi - applicazione art. 26 CCNL 2005	122.320.366,60	
TOTALE risorse fondo con finanziamento da bilancio	470.738.276,60	
TFR su indennità di Ente 35 CCNL 2006 (GPA36006 - quote accantonamento tfr)	761.029,00	
Totale fondo 2019 sottoposto a certificazione	471.499.305,60	

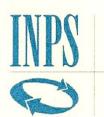
STANZIAMENTI da bilancio assestato 2019	
19.000.000,00	
346.755.697,00	
2.500.000,00	
43.969.570,00	
78.350.796,60	
490.576.063,60	

# Verifica di conformità della relazione illustrativa e tecnica agli schemi ministeriali

Il Collegio ha verificato che la relazione predisposta dall'Istituto si attiene in linea di massima agli schemi ministeriali obbligatori.

#### ❖ Certificazione

In conclusione, a seguito dell'esame della documentazione pervenuta, il Collegio, ferme restando le osservazioni precedentemente formulate, ritiene



Istituto Nazionale Previdenza Sociale

Collegio dei sindaci

di poter procedere alla certificazione del fondo per l'anno 2019, determinato nel limite di euro 471.499.305,60.